



Città di Cinisello Balsamo

Provincia di Milano

COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 04/10/2007

CC N. 77

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI E PER UNA MIGLIORE CONVIVENZA CON LA COLLETTIVITÀ – VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI DA 3 A 15 E SCIoglimento DELLA SEDUTA PER SOPRAVVENUTA MANCANZA DEL NUMERO LEGALE

L'anno duemilasette addì quattro del mese di Ottobre alle ore 19.45, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Fasano Luciano nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Vicesegretario Generale Veronese Moreno.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

| | | PRES. | ASS. | | | PRES. | ASS. |
|-------------------------|------|-------|------|---------------------------|---------|-------|------|
| 1 - Zaninello Angelo | RC | X | | 17 - Bonalumi Paolo | FI | X | |
| 2 - Gasparini Daniela | UPD | X | | 18 - Martino Marco | FI | X | |
| 3 - Fasano Luciano | UPD | X | | 19 - Poletti Claudio | UPD | X | |
| 4 - Zucca Emilio | SDI | X | | 20 - Massa Gaetano | RC | X | |
| 5 - Laratta Salvatore | UPD | X | | 21 - Fuda Antonio | RC | X | |
| 6 - Fiore Orlando L. | SDSE | X | | 22 - Ascione Ciro | RC | | X |
| 7 - De Zorzi Carla A. | UPD | X | | 23 - Napoli Pasquale | UPD | X | |
| 8 - Berneschi Fabrizia | UPD | | X | 24 - Del Soldato Luisa | UPD | X | |
| 9 - Brioschi Fabio | SDSE | | X | 25 - Risio Fabio | UPD | X | |
| 10 - Longo Alessandro | SDSE | X | | 26 - Bongiovanni Calogero | AN | X | |
| 11 - Seggio Giuseppe | UPD | X | | 27 - Sisler Sandro | AN | | X |
| 12 - Sonno Annunzio | UPD | X | | 28 - Casarolli Silvia | VERDI | X | |
| 13 - Cesarano Ciro | FI | X | | 29 - Valaguzza Luciano | CBNC | X | |
| 14 - Scaffidi Francesco | FI | X | | 30 - Bianchi Gerardo | UPD | X | |
| 15 - Berlino Giuseppe | FI | X | | 31 - Boiocchi Simone | LEGA N. | X | |
| 16 - Petrucci Giuseppe | FI | X | | | | | |

Componenti presenti n. 27.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

N° proposta: 29397

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI E PER UNA MIGLIORE CONVIVENZA CON LA COLLETTIVITÀ – VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI DA 3 A 15 E SCIoglimento DELLA SEDUTA PER SOPRAVVENUTA MANCANZA DEL NUMERO LEGALE

In apertura di seduta, dopo una breve fase di comunicazioni urgenti, il Presidente ricorda che nella passata seduta il Consiglio comunale ha esaminato il Regolamento in oggetto, arrivando a votare l'articolo 2. Si passa quindi all'esame dell'art. 3. Si accende una discussione... omissis (trascrizione allegata all'originale dell'atto) in merito allo svolgimento dei lavori.

Il Presidente pone in votazione l'articolo 3 e si determina il seguente risultato (all.A all'originale dell'atto):

| | |
|----------------------|------------------|
| Componenti presenti: | n.16 |
| Voti favorevoli: | n.15 |
| Voti contrari: | n. = |
| Astenuti: | n. 1 Petrucci |

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **l'articolo 3 approvato**.

Si passa all'esame dell'art. 4 e del seguente emendamento ad esso collegato:

EMENDAMENTO N. 2 S.D.I.

Spostare l'art. 4 come premessa prima degli articoli

Il Consigliere Zucca presenta il suo emendamento.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 2 SDI e si determina il seguente risultato (all. B all'originale dell'atto):

| | |
|----------------------|---------------------------------|
| Componenti presenti: | n.17 |
| Voti favorevoli: | n. 3 |
| Voti contrari: | n.11 |
| Astenuti: | n. 3 Fasano, Massa, Petrucci |

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Presidente pone in votazione l'articolo 4 e si determina il seguente risultato (all. C all'originale dell'atto):

| | |
|----------------------|------------------|
| Componenti presenti: | n.17 |
| Voti favorevoli: | n.16 |
| Voti contrari: | n. = |
| Astenuti: | n. 1 Petrucci |

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **l'articolo 4 approvato**.

Si passa all'esame dell'art. 5.

Dopo una breve discussione per chiarimenti... omissis... il Consigliere Zucca dichiara che darà voto favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'articolo 5 e si determina il seguente risultato (all. D all'originale dell'atto):

| | |
|----------------------|------|
| Componenti presenti: | n.16 |
| Voti favorevoli: | n.16 |
| Voti contrari: | n. = |
| Astenuti: | n. = |

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **l'articolo 5 approvato**.

Si passa all'esame dell'art. 6.

Il Presidente pone in votazione l'articolo 6 e si determina il seguente risultato (all. E all'originale dell'atto):

| | |
|----------------------|------|
| Componenti presenti: | n.16 |
| Voti favorevoli: | n.15 |
| Voti contrari: | n. = |
| Astenuti: | n. = |

Il Consigliere Napoli, a causa di problemi tecnici con l'impianto, dichiara oralmente il suo voto favorevole.

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **l'articolo 6 approvato**.

Si passa all'esame dell'art. 7.

Dopo una breve discussione per chiarimenti... omissis... il Presidente pone in votazione l'articolo 7 e si determina il seguente risultato (all. F all'originale dell'atto):

| | |
|----------------------|------|
| Componenti presenti: | n.16 |
| Voti favorevoli: | n.16 |
| Voti contrari: | n. = |
| Astenuti: | n. = |

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **l'articolo 7 approvato**.

Si passa all'esame dell'art. 8 e dei seguenti emendamenti ad esso collegati:

EMENDAMENTO N. 3 S.D.I.

All'articolo 8, comma 1, cassare "ecc."

EMENDAMENTO N. 4 S.D.I.

All'articolo 8, comma 6, "secondo quanto stabilito dall'articolo 22"

Il Consigliere Zucca presenta i suoi emendamenti.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 3 SDI e si determina il seguente risultato (all. G all'originale dell'atto):

| | |
|----------------------|-----------|
| Componenti presenti: | n.16 |
| Voti favorevoli: | n.15 |
| Voti contrari: | n. = |
| Astenuti: | n. 1 Fuda |

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **l'emendamento n.3 S.D.I. approvato.**

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 4 SDI e si determina il seguente risultato (all. H all'originale dell'atto):

| | |
|----------------------|------|
| Componenti presenti: | n.16 |
| Voti favorevoli: | n. 2 |
| Voti contrari: | n.14 |
| Astenuti: | n. = |

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento n.4 SDI respinto.

Il Presidente pone in votazione l'articolo 8 così come emendato e si determina il seguente risultato (all. I all'originale dell'atto):

| | |
|----------------------|--------------------------------|
| Componenti presenti: | n.18 |
| Voti favorevoli: | n.15 |
| Voti contrari: | n. = |
| Astenuti: | n. 3 Petrucci, Scaffidi, Zucca |

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **l'articolo 8 come emendato approvato.**

Si passa all'esame dell'art. 9 e del seguente emendamento ad esso collegato:

EMENDAMENTO N. 1 F.I.

All'articolo 9 introdurre un nuovo comma 12 del seguente tenore:

*“È vietato condurre animali al guinzaglio tramite veicoli a trazione meccanica in movimento”
Cambiare di conseguenza la numerazione del comma successivo.*

Il Consigliere Cesarano illustra l'emendamento. Si accende una breve discussione nel corso della quale l'Assessore Rosa Riboldi comunica una rettifica linguistica al comma 2 che deve intendersi così riscritto:

“E' vietato custodire gli animali in spazi non adeguati, sottoporli a variazioni termiche o rigori climatici tali da nuocere alla loro salute nonché privi dell'acqua e del cibo necessario.”

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1 F.I. e si determina il seguente risultato (all. L all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.17
Voti favorevoli: n.16
Voti contrari: n. =
Astenuiti: n. 1 Longo

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **l'emendamento n.1 F.I. approvato.**

Il Presidente pone in votazione l'articolo 9 così come emendato e riscritto e si determina il seguente risultato (all. M all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.18
Voti favorevoli: n.16
Voti contrari: n. =
Astenuiti: n. 2 Petrucci, Scaffidi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **l'articolo 9 come emendato e riscritto approvato.**

Si passa all'esame dell'art. 10.

Al termine di una breve discussione il Presidente pone in votazione l'articolo 10 e si determina il seguente risultato (all. N all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.17
Voti favorevoli: n.15
Voti contrari: n. 1
Astenuiti: n. 1 Zucca

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **l'articolo 10 approvato.**

Si passa all'esame dell'art. 11 e del seguente emendamento ad esso collegato:

EMENDAMENTO N. 2 F.I.

All'articolo 11, modificare così il comma 5: "Nel caso specifico del trasporto pubblico su taxi, i conducenti degli stessi hanno la facoltà di rifiutare il trasporto di animali di grossa taglia, tranne i cani di accompagnamento dei disabili e dei non vedenti; per quelli di piccola taglia, quali ad esempio gatti e piccoli cani, è auspicabile l'ammissione al trasporto; il servizio taxi, a tale scopo, dovrà essere avvisato alla chiamata e dichiarare o meno la propria disponibilità ad effettuare il trasporto.

Il Consigliere Petrucci presenta l'emendamento. Si accende una discussione nel corso della quale il Consigliere Silvia Casarolli presenta il seguente subemendamento:

SUBEMENDAMENTO CASAROLLI ALL'EMENDAMENTO N. 2 F.I.

Cassare "i cani" e tornare alla dizione originaria "quelli"

Il Presidente pone in votazione il subemendamento Casarolli all'emendamento n. 2 F.I. e si determina il seguente risultato (all. O all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.19
Voti favorevoli: n.15
Voti contrari: n. 1
Astenuiti: n. 3 Boiocchi, Gasparini, Longo

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara il subemendamento Casaroli all'**emendamento n.2 F.I. approvato.**

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 2 F.I. come subemendato e si determina il seguente risultato (all. P all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.21
Voti favorevoli: n.16
Voti contrari: n. =
Astenuiti: n. 2 Longo, Valaguzza
Non partecipano al voto, pur presenti in aula, i Consiglieri Massa, Poletti, Scaffidi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **l'emendamento n.2 F.I. come subemendato approvato.**

Il Presidente pone in votazione l'articolo 11 così come emendato e si determina il seguente risultato (all. Q all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.20
Voti favorevoli: n.15
Voti contrari: n. =
Astenuiti: n. 5 Gasparini, Longo, Petrucci, Scaffidi, Valaguzza

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **l'articolo 11 come emendato approvato.**

Si passa all'esame dell'art. 12. Si accende una discussione nel corso della quale il Presidente si allontana temporaneamente dall'aula e assume la presidenza il Vicepresidente Cesarano.

Il Consigliere Petrucci chiede la verifica del numero legale.

Il Vicepresidente Cesarano prega quindi il Vicesegretario generale di procedere all'appello e si determina il seguente risultato:

| | | |
|-----------------------|----------|---------|
| ZANINELLO ANGELO | | Assente |
| GASPARINI DANIELA | | Assente |
| FASANO LUCIANO | | Assente |
| ZUCCA EMILIO | Presente | |
| LARATTA SALVATORE | Presente | |
| FIORE ORLANDO LUIGI | Presente | |
| DE ZORZI CARLA ANGELA | Presente | |
| BERNESCHI FABRIZIA | | Assente |
| BRIOSCHI FABIO | | Assente |
| LONGO ALESSANDRO | Presente | |
| SEGGIO GIUSEPPE | Presente | |
| SONNO ANNUNZIO | Presente | |

| | | |
|----------------------|----------|---------|
| CESARANO CIRO | Presente | |
| SCAFFIDI FRANCESCO | Presente | |
| BERLINO GIUSEPPE | Presente | |
| PETRUCCI GIUSEPPE | Presente | |
| BONALUMI PAOLO | | Assente |
| MARTINO MARCO | | Assente |
| POLETTI CLAUDIO | Presente | |
| FUDA ANTONIO | Presente | |
| ASCIONE CIRO | | Assente |
| MASSA GAETANO | Presente | |
| NAPOLI PASQUALE | Presente | |
| RISIO FABIO | Presente | |
| DEL SOLDATO LUISA | Presente | |
| BONGIOVANNI CALOGERO | | Assente |
| SISLER SANDRO | | Assente |
| CASAROLLI SILVIA | Presente | |
| VALAGUZZA LUCIANO | Presente | |
| BIANCHI GERARDO | Presente | |
| BOIOCCHI SIMONE | Presente | |

TOTALE: 21 CONSIGLIERI PRESENTI

Il Vicepresidente, constatata la presenza del numero legale, invita a proseguire la seduta.

Al termine di una breve discussione il Presidente pone in votazione l'articolo 12 e si determina il seguente risultato (all. R all'originale dell'atto):

| | | |
|----------------------|------|---------------------------|
| Componenti presenti: | n.18 | |
| Voti favorevoli: | n.14 | |
| Voti contrari: | n. 1 | |
| Astenuti: | n. 3 | Boiocchi, Petrucci, Zucca |

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **l'articolo 12 approvato**.

Si passa all'esame dell'art. 13.

Al termine di una breve discussione il Presidente pone in votazione l'articolo 13 e si determina il seguente risultato (all. S all'originale dell'atto):

| | | |
|----------------------|------|-------|
| Componenti presenti: | n.16 | |
| Voti favorevoli: | n.14 | |
| Voti contrari: | n. 1 | |
| Astenuti: | n. 1 | Longo |

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **l'articolo 13 approvato**.

Si passa all'esame dell'art. 14.

L'Assessore Rosa Riboldi precisa che per un errore i punti A e B sono stati numerati come commi (2 e 3). La rettifica verrà operata d'ufficio.

Il Presidente pone in votazione l'articolo 14 come corretto e si determina il seguente risultato (all. T all'originale dell'atto):

| | |
|----------------------|-----------------------|
| Componenti presenti: | n.17 |
| Voti favorevoli: | n.15 |
| Voti contrari: | n. = |
| Astenuti: | n. 2 Valaguzza, Zucca |

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **l'articolo 14 come corretto approvato.**

Si passa all'esame dell'art. 15 e del seguente emendamento ad esso collegato:

EMENDAMENTO N. 1 ULIVO PER IL P.D.
All'articolo 15, comma 2, cassare "senza fini di lucro"

Il Consigliere Napoli presenta l'emendamento.

Al termine di una breve discussione il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1 ULIVO PER IL P.D. e si determina il seguente risultato (all. U all'originale dell'atto):

| | |
|----------------------|-------------------------|
| Componenti presenti: | n.17 |
| Voti favorevoli: | n.11 |
| Voti contrari: | n. 4 |
| Astenuti: | n. 2 Berlino, Casarolli |

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **l'emendamento n.1 ULIVO PER IL P.D. approvato.**

Il Presidente pone in votazione l'articolo 15 così come emendato e si determina il seguente risultato (all. V all'originale dell'atto):

| | |
|----------------------|----------------------|
| Componenti presenti: | n.18 |
| Voti favorevoli: | n.14 |
| Voti contrari: | n. 2 |
| Astenuti: | n. 2 Longo, Petrucci |

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **l'articolo 15 come emendato approvato.**

Il Consigliere Boiocchi chiede la verifica del numero legale

Il Presidente prega quindi il Vicesegretario generale di procedere all'appello e si determina il seguente risultato:

| | |
|---------------------|----------|
| ZANINELLO ANGELO | Assente |
| GASPARINI DANIELA | Assente |
| FASANO LUCIANO | Presente |
| ZUCCA EMILIO | Assente |
| LARATTA SALVATORE | Presente |
| FIORE ORLANDO LUIGI | Presente |

| | | |
|-----------------------|----------|---------|
| DE ZORZI CARLA ANGELA | Presente | |
| BERNESCHI FABRIZIA | | Assente |
| BRIOSCHI FABIO | | Assente |
| LONGO ALESSANDRO | Presente | |
| SEGGIO GIUSEPPE | Presente | |
| SONNO ANNUNZIO | Presente | |
| CESARANO CIRO | | Assente |
| SCAFFIDI FRANCESCO | | Assente |
| BERLINO GIUSEPPE | | Assente |
| PETRUCCI GIUSEPPE | | Assente |
| BONALUMI PAOLO | | Assente |
| MARTINO MARCO | | Assente |
| POLETTI CLAUDIO | Presente | |
| FUDA ANTONIO | Presente | |
| ASCIONE CIRO | | Assente |
| MASSA GAETANO | Presente | |
| NAPOLI PASQUALE | Presente | |
| RISIO FABIO | Presente | |
| DEL SOLDATO LUISA | Presente | |
| BONGIOVANNI CALOGERO | | Assente |
| SISLER SANDRO | | Assente |
| CASAROLLI SILVIA | Presente | |
| VALAGUZZA LUCIANO | | Assente |
| BIANCHI GERARDO | Presente | |
| BOIOCCHI SIMONE | | Assente |

TOTALE: 15 CONSIGLIERI PRESENTI

Il Presidente, constatata l'assenza del numero legale, dichiara chiusa la seduta.

Il testo approvato è pertanto il seguente:

TESTO APPROVATO

Art. 3 - Competenze del Sindaco.

Al Comune, in base al D.P.R. 31 marzo 1979 "perdita della Personalità giuridica di diritto pubblico dell'Ente Protezione Animali"(pubblic.GU n.150/79) , spetta, attraverso i propri Organi, la vigilanza sulla osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali ed alla difesa del patrimonio zootecnico, nonché l'attuazione delle disposizioni previste nel presente regolamento anche mediante l'adozione di specifici provvedimenti applicativi.

Art. 4 - Tutela degli animali.

1. **La città di Cinisello Balsamo**, in base alla Legge 281/91 e alla Legge 189/2004, e della Legge regionale 16 del 11/7/2006 e successive modifiche, promuove e disciplina la tutela degli animali, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono
2. **La città di Cinisello Balsamo** si adopera altresì a diffondere e promuovere le garanzie giuridiche attribuite agli animali dalle leggi dello Stato.
3. **La città di Cinisello Balsamo** persegue ogni manifestazione di maltrattamento verso gli animali e **afferma** la propria contrarietà ad ogni forma di violenza fisica e psicologica espletata, a qualsiasi scopo, nei confronti degli animali.

Capitolo II - DEFINIZIONI ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 5 – Definizioni.

1. La definizione generica di animale, quando non esattamente specificata, si applica a tutte le tipologie e razze di animali da affezione di cui alla Legge 14 agosto 1991 n° 281 e successive modifiche, e a tutte le specie di vertebrati ed invertebrati tenuti sul territorio comunale a qualsiasi titolo, anche in stato di libertà o semilibertà.
Si riconosce altresì la qualifica di animale d'affezione a qualsiasi esemplare che sia detenuto al mero scopo di compagnia, ove non contrasti con le normative vigenti.
2. La definizione generica di animale si applica inoltre, nell'interesse della comunità locale, nazionale e internazionale, a tutte le specie selvatiche di vertebrati ed invertebrati, fatte salve le specie il cui prelievo è comunque regolato dalle leggi vigenti, in virtù della normativa nazionale e regionale, e quindi comprese nel Patrimonio Indisponibile dello Stato, come specificato dall'art. 826 del Codice Civile e dagli artt. 1 e 2 della Legge 11 febbraio 1992 n° 157.

Art. 6 - Ambito di applicazione.

Le norme di cui al presente regolamento, riguardano tutte le specie animali che si trovano o dimorano, stabilmente o temporaneamente, nel territorio del Comune di Cinisello Balsamo. Le norme previste dai successivi articoli 8 e 9 (modalità di detenzione e custodia di animali, maltrattamento e mancato benessere di animali) devono comunque considerarsi valide per qualsiasi animale, come definito al precedente articolo 5.

Art. 7- Esclusioni.

1. Le norme di cui al presente regolamento non si applicano:
 - a. alle attività economiche inerenti l'allevamento di animali da reddito o ad esso connesse in quanto regolamentate da normativa nazionale e comunitaria;
 - b. alle attività di studio e sperimentazione inerenti anche la sperimentazione animale in quanto regolamentate da normativa nazionale e comunitaria;
 - c. alle specie selvatiche di vertebrati e invertebrati il cui prelievo è regolato da specifiche disposizioni nazionali e regionali, in particolare riguardanti l'esercizio della caccia e della pesca;
 - d. alla detenzione di volatili ad uso venatorio, sempre che la detenzione stessa sia autorizzata ai sensi e per gli effetti della normativa vigente sulla caccia;
 - e. alle attività di disinfestazione e derattizzazione.

Capitolo III - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 8 – Modalità di detenzione e custodia di animali.

1. Chi custodisce un animale dovrà averne cura e rispettare le norme dettate per la sua tutela, **con particolare riguardo al rispetto delle norme sanitarie in materia di profilassi, vaccinazioni.**
2. Gli animali, di proprietà o custoditi a qualsiasi titolo, dovranno essere fatti visitare da medici veterinari ogni qualvolta il loro stato di salute lo renda necessario ed i proprietari dovranno porre in essere, per quanto possibile, le prescrizioni impartite.
3. I proprietari, o detentori a qualsiasi titolo di animali, dovranno accudirli e alimentarli secondo la specie e la razza alla quale appartengono.
4. A tutti gli animali di proprietà, o custoditi a qualsiasi titolo, dovrà essere garantita costantemente la possibilità di soddisfare le proprie fondamentali esigenze, relative alle loro caratteristiche anatomiche, fisiologiche e comportamentali, nel rispetto delle esigenze di tutela del pubblico decoro, igiene e salute.
5. I proprietari, o detentori a qualsiasi titolo di animali, dovranno prendere ogni possibile precauzione per impedirne la fuga e garantire la tutela di terzi da aggressioni.
6. I proprietari e/o detentori di animali hanno il dovere di custodirli in modo che non danneggino o sporchino le proprietà pubbliche e private.

Art. 9 - Maltrattamento e mancato benessere di animali.

1. E' vietato mettere in atto qualsiasi maltrattamento o comportamento lesivo nei confronti degli animali e che contrasti con le vigenti disposizioni ed è altresì vietata qualsiasi azione che possa nuocere al benessere degli animali, come specificato in dettaglio e a mero titolo esemplificativo nei divieti di cui ai commi seguenti del presente articolo.
2. E' vietato custodire gli animali in spazi **non adeguati**, sottoporli a variazioni termiche o rigori climatici tali da nuocere alla loro salute nonché privi dell'acqua e del cibo necessario.

3. E' vietato tenere animali in isolamento e/o condizioni di impossibile controllo quotidiano del loro stato di salute o privarli dei necessari contatti sociali caratteristici della loro specie.
4. E' vietato custodire animali in terrazze o balconi per più di otto ore giornaliere e senza idoneo riparo, custodirli anche per brevi periodi in rimesse o cantine oppure segregarli in contenitori inadeguati o scatole, anche se posti all'interno di appartamenti o di altri locali (anche commerciali) senza luce naturale ed adeguato ricambio d'aria.
5. E' vietato separare i cuccioli di cani e gatti dalla madre prima dei 60 giorni di vita se non per gravi motivazioni certificate da un medico veterinario.
6. E' vietato detenere permanentemente animali in gabbia ad eccezione di casi di trasporto, di ricovero per cure e di esposizione per la vendita da parte degli esercizi commerciali osservando le disposizioni di cui all'art. 14; fanno eccezione uccelli e piccoli roditori nonché animali che, per le loro caratteristiche, possono comportare elementi di pericolosità.
7. E' vietato addestrare animali ricorrendo a violenze, percosse o costrizione fisica in ambienti inadatti (angusti o poveri di stimoli) che impediscono all'animale di manifestare i comportamenti tipici della specie; è vietato l'uso di strumenti cruenti (collari elettrici con rilascio di scariche, collari con punte, ecc.) per l'addestramento di qualsiasi tipo di animale.
8. E' vietato l'addestramento inteso ad esaltare la naturale aggressività e/o la potenziale pericolosità di razze ed incroci di cani con spiccate attitudini aggressive.
9. E' vietato ricorrere all'addestramento di animali appartenenti a specie selvatiche, fatto salvo quanto previsto dalle normative nazionali.
10. E' vietata su tutto il territorio comunale la colorazione di animali per qualsiasi scopo, la detenzione di animali colorati artificialmente e la loro vendita.
11. E' vietato trasportare o detenere animali, per qualsiasi periodo di tempo, nei vani portabagagli chiusi (ovvero non comunicanti con gli abitacoli) degli autoveicoli.
12. **E' vietato condurre animali al guinzaglio tramite veicoli a trazione meccanica in movimento.**
13. E' vietato trasportare e/o custodire animali in condizioni e con mezzi tali da procurare loro sofferenze, ferite o danni fisici anche temporanei; gli appositi contenitori dovranno consentire la stazione eretta, ovvero la possibilità per gli animali di sdraiarsi e rigirarsi; è vietato il trasporto di animali in condizioni di sovraffollamento; gli animali devono essere protetti dagli urti causati dai movimenti del viaggio e protetti dalle intemperie e da forti variazioni climatiche.
14. Gli atti di amputazione del corpo degli animali sono vietati quando motivati da ragioni estetiche e non curative, ovvero quando cagionino una diminuzione permanente della integrità fisica degli stessi, salvo i casi, certificati da un medico veterinario, in cui l'intervento si renda necessario per prevenire o guarire malattie.
15. E' vietato custodire animali in autoveicoli in sosta prolungata al sole e senza adeguato ricambio d'aria. E' comunque sempre vietato tenere animali in autoveicoli in sosta per più di 3 ore consecutive.
16. E' vietato distruggere i nidi degli uccelli, fatto salvo per lavori edili autorizzati purché eseguiti in tempi diversi dalla stagione riproduttiva e del successivo svezzamento.
17. E' vietata l'opera di potatura ed abbattimento degli alberi nel periodo riproduttivo degli uccelli, tranne nei casi di assoluta necessità.
18. E' severamente proibito a chiunque spargere o depositare in qualsiasi modo, e sotto qualsiasi forma, su tutto il territorio comunale, alimenti contaminati da sostanze velenose in luoghi ai quali possano accedere persone ed animali, escludendo le operazioni di derattizzazione e disinfestazione, che devono essere eseguite con modalità tali da non interessare e nuocere in alcun modo ad altre specie animali promuovendo metodi che risultino il più possibile istantanei ed indolori.

Art. 10 – Rilascio e cattura di animali.

1. E' severamente vietato rilasciare qualsiasi tipo di animale selvatico, sia appartenente alla fauna autoctona o esotica, o domestico, in qualunque parte del territorio comunale, compresi giardini, parchi e qualsiasi tipologia di corpo idrico. E' fatta salva la liberazione in ambienti adatti di individui appartenenti alle specie di fauna autoctona provenienti da Centri di Recupero autorizzati ai sensi delle leggi vigenti.
2. E' fatto divieto sul territorio comunale di molestare, catturare, detenere e commerciare le specie appartenenti alla fauna selvatica, fatto salvo quanto stabilito dalle leggi vigenti che disciplinano l'esercizio della protezione della fauna selvatica, della pesca e delle normative sanitarie.
3. Sono sottoposte a speciale tutela sul territorio comunale, per la loro progressiva rarefazione, tutte le specie di Anfibi e Rettili;
4. La pulizia di fontane pubbliche, degli alvei dei laghetti artificiali o naturali e dei corsi d'acqua, con presenza di mammiferi, uccelli, rettili o anfibi, dovrà sempre avvenire nel rispetto della fauna presente ed in modo che non arrechi danno agli stessi.
5. Chiunque sia stato sanzionato per abbandono di un animale o per maltrattamento non può detenere animali a qualsiasi titolo.

Art. 11 - Accesso degli animali sui mezzi di trasporto pubblico.

1. E' consentito l'accesso degli animali su tutti i mezzi di trasporto pubblico operanti nel Comune di Cinisello Balsamo, se non in contrasto con i regolamenti o carta dei servizi delle aziende di trasporto.

2. L'animale dovrà in ogni caso essere accompagnato dal padrone o detentore a qualsiasi titolo; per i cani è obbligatorio l'uso del guinzaglio, della museruola e di strumentazione idonea alla rimozione delle deiezioni con esclusione dei cani per non vedenti e portatori di handicap.
3. Il proprietario, o detentore a qualsiasi titolo, che conduce animali sui mezzi di trasporto pubblico dovrà aver cura che gli stessi non sporchino o creino disturbo o danno alcuno agli altri passeggeri o alla vettura. Per i gatti (ed altri animali di piccola taglia) è obbligatorio il trasportino.
4. Non potranno essere trasportati sui mezzi di trasporto pubblico animali appartenenti a specie selvatiche che costituiscano pericolo per la salute e l'incolumità pubblica, ai sensi della Legge n.150/1992 e s.m.i.
5. Nel caso specifico del trasporto pubblico su taxi, i conducenti degli stessi hanno la facoltà di rifiutare il trasporto di animali di grossa taglia, tranne quelli da accompagnamento dei disabili e dei non vedenti; per quelli di piccola taglia quali ad esempio gatti e piccoli cani, è **auspicabile l'ammissione al trasporto; il servizio taxi, a tale scopo, dovrà essere avisato alla chiamata e dichiarare o meno la propria disponibilità la propria disponibilità ad effettuare il trasporto.**

Art. 12 - Divieto di accattonaggio.

1. E' vietato esibire animali per la pratica dell'accattonaggio nel rispetto della normativa vigente.
2. E' vietato ad Enti, Associazioni e privati esibire in postazioni itineranti animali vivi (in particolare cuccioli) con lo scopo di sollecitare offerte e donazioni a qualsiasi titolo o con scopi commerciali e di lucro.

Art. 13 - Divieto di offrire animali in premio, vincita, oppure omaggio.

Su tutto il territorio comunale è fatto assoluto divieto di offrire animali, sia cuccioli che adulti, come premio o regalo per giochi, feste, sagre, lotterie, sottoscrizioni o altre attività.

Art. 14 - Esposizione e vendita di animali negli esercizi commerciali

1. E' fatto divieto agli esercizi commerciali fissi, all'ingrosso ed al dettaglio, di esporre al pubblico animali in gabbie, recinti, vetrine o con altre modalità (ad esclusione dei volatili, pesci e rettili di cui al successivo comma 2) al di fuori delle seguenti fasce orarie:
 - a) periodo invernale (solo all'interno dell'esercizio): mattina dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 19.00;
 - b) periodo estivo: mattina dalle ore 9.00 alle ore 11.00 – pomeriggio dalle ore 17.00 alle ore 20.00;
2. Gli animali in esposizione, detenuti all'interno o all'esterno dell'esercizio commerciale per il tempo consentito, dovranno essere sempre riparati dal sole, oltre ad essere provvisti di acqua, di cibo e di lettiera.
3. Quando non esposti, gli animali devono essere contenuti in gabbie con misure non inferiori a quelle previste nel successivo art. 19. Il fondo delle gabbie dovrà essere di materiale tale da impedire il ferimento delle zampe dell'animale stesso.
4. L'esposizione di volatili all'esterno o all'interno degli esercizi commerciali fissi deve essere effettuata avendo cura che gli stessi siano riparati dal sole e dalle intemperie, oltre ad essere provvisti di cibo ed acqua, e siano collocati in gabbie le cui misure rispettino le prescrizioni del successivo art. 33 del presente regolamento.
5. Le attività commerciali ambulanti ed occasionali, inerenti la vendita e/o l'esposizione di animali, contestualmente alla domanda di permesso dovranno indicare l'orario di esposizione degli animali posti in vendita, orario che non potrà superare le quattro ore totali; nel caso che l'attività riguardi i volatili valgono anche le disposizioni di cui al successivo art. 33 relativo alle dimensioni delle gabbie.
6. Nei confronti dei soggetti che contravvengono alle disposizioni di cui al presente articolo viene disposta la chiusura o la sospensione dell'attività per l'intera giornata, oltre all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al presente regolamento.
7. E' vietata l'esposizione di animali vivi in tutti quegli esercizi commerciali non autorizzati per il commercio di animali (es. discoteche, centri commerciali, ristoranti, pub ecc.) con la sola esclusione di acquari contenenti esclusivamente pesci. In ogni caso gli acquari non possono essere collocati in ambienti esposti a forti rumori e a repentini mutamenti di luce.

Art. 15 – Mostre, spettacoli e intrattenimenti con l'utilizzo di animali.

1. E' vietata su tutto il territorio comunale qualsiasi forma di spettacolo o di intrattenimento pubblico o privato effettuato con o senza scopo di lucro che contempli, in maniera totale o parziale, l'utilizzo di animali di qualsiasi tipo, fatto salvo quanto indicato al capoverso sottoriportato.

Su autorizzazione del Sindaco, subordinata all'ottenimento del parere favorevole dell'Asl competente e dell'Ufficio tutela animali, è possibile lo svolgimento di attività ad alto contenuto didattico e di

promozione della tutela degli animali , purchè con l'esclusione dell'utilizzo dei cuccioli (età inferiore ai 4 mesi)

2. Per quanto concerne gli animali di cui al comma 1, è consentito l'attendamento esclusivamente a circhi nel rispetto dei requisiti prescritti dalla Commissione CITES, istituita presso il Ministero dell'Ambiente, con sua delibera del 10 maggio 2000, "Criteri per il mantenimento di animali nei circhi e nelle mostre viaggianti", emessa in ottemperanza alla Legge n. 426 del 9 dicembre 1998.

Per le parti di rispettiva competenza:

Il Presidente Il Vicepresidente Il Vicesegretario Generale
F.to LUCIANO FASANO F.to CIRO CESARANO F.to MORENO VERONESE

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

___11/10/2007_____

Cinisello Balsamo, ___11/10/2007_____

Il Segretario Generale
F.to PIERO ANDREA ARENA

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, ___22/10/2007_____

Il Segretario Generale

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal ___11/10/2007___ al ___26/10/2007___ e dal ___7/11/2007___ al ___22/11/2007___

Cinisello Balsamo, _____

Visto: Il Segretario Generale